

DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO VOGHERA

DISCIPLINARE

Art. 1 Oggetto.

Dato il ruolo che Regione Lombardia attribuisce allo strumento di governance del Distretto e quanto previsto dal Testo Unico del Commercio, il presente disciplinare si prefigge di organizzare al meglio le attività di gestione del Distretto Urbano del Commercio di Voghera.

Art. 2 – Finalità

Il presente disciplinare è finalizzato a garantire l'operatività del Distretto attraverso l'individuazione e la disciplina di organismi rappresentativi di tutti i sottoscrittori dell'Accordo di Distretto.

Art. 3 – Funzioni di programmazione e gestione

La programmazione e gestione del Distretto compete agli organismi individuati dal presente disciplinare.

Art. 4. Individuazione del capofila

I soggetti sottoscrittori conferiscono mandato al Comune di Voghera quale Ente Capofila del partenariato.

Il Capofila ha i seguenti compiti:

- a. rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia;
- b. recepire gli interventi di competenza dei diversi partner pubblici e privati in un programma d'intervento integrato, coerente e condiviso con il partenariato;
- c. compiere tutti gli atti necessari per realizzazione degli interventi previsti nel programma;
- d. costruire e consolidare un partenariato pubblico-privato aperto, ma stabile nel tempo con i soggetti locali;
- e. coordinare il processo di attuazione del programma d'intervento e assicurarne il monitoraggio;
- f. rendicontare a Regione Lombardia le attività finanziate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
- g. coordinare i rapporti finanziari con Regione Lombardia, provvedendo ad incassare le somme dovute su specifici finanziamenti, sia in acconto che a saldo, ovvero provvedendo tempestivamente all'autorizzazione ai pagamenti erogati in favore dei partner del Distretto;
1. Il Capofila non risponde in alcun modo, nei confronti degli altri partner, dei ritardi nei pagamenti o dei minori pagamenti da parte dell'Ente Erogatore, dipendenti da qualunque causa o ragione non direttamente al capofila imputabili.

Art. 5 Partner del Distretto

Rivestono il ruolo di Partner del Distretto:

- I Soggetti Fondatori
- Altri Soggetti firmatari dell'Accordo di Distretto, rappresentativi del territorio, pubblici e privati, enti, istituzioni, associazioni, associazioni di imprese ed altro, interessate alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo del Distretto Urbano del Commercio.
-

Per quanto concerne le associazioni d'impresa, dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- Essere dotati di proprio Statuto ed essere senza scopo di lucro;
- Avere una precisa definizione dell'ambito territoriale urbano cui il DUC opera;
- Rappresentare un numero significativo di attività economiche con sede fissa (settori commercio, artigianato, pubblici esercizi, di servizio e turistiche) operanti nell'area urbana di riferimento, salvo deroghe motivate;
- Avere un referente che le rappresenti.

Art. 6 Organi del Distretto

Sono organi del Distretto

1. Comitato di Indirizzo, composto di diritto dai soli Soggetti Fondatori.
2. Assemblea generale dei Partner.

Art. 7. Comitato di Indirizzo.

Il Comitato di Indirizzo, creato all'atto di costituzione del Distretto in occasione della partecipazione al Secondo Bando Distretti del Commercio di Regione Lombardia, è l'ambito permanente di programmazione, consultazione e decisione in cui discutere su problemi specifici, riferibili all'area del Distretto, relativi a commercio, turismo e servizi, nonché alle tematiche socio/economiche.

Al fine di realizzare il programma pluriennale di interventi del "Distretto Urbano del commercio del Centro Storico di Voghera", i soggetti firmatari dell'Accordo di Distretto hanno condiviso l'idea di dare vita a un Comitato di Indirizzo composto da:

 tre rappresentanti dell'Amministrazione comunale;

-  due rappresentanti dell'Ascom di Pavia;
-  un rappresentante della Confesercenti di Pavia;
-  un rappresentante della Camera di Commercio di Pavia.

Art. 7.1 – Funzionamento del Comitato di Indirizzo

Le riunioni del Comitato di Indirizzo sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente ovvero, in assenza di entrambi, da un soggetto delegato dal Presidente.

Il Comitato di indirizzo è convocato mediante avviso, via posta elettronica, fax o telegramma almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

L'avviso di convocazione è inviato dal Presidente e deve indicare il giorno, l'ora, il luogo, l'ordine del giorno della riunione.

Nei casi di urgenza può essere convocato anche mediante avviso inviato due giorni prima della data fissata per la riunione.

Per la validità delle riunioni del Comitato di Indirizzo è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni del Comitato di Indirizzo sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di mancato raggiungimento della maggioranza, prevale il voto del Presidente.

Le decisioni del Comitato di Indirizzo sono verbalizzate a cura del Manager di Distretto o di uno dei componenti la segreteria tecnica.

I componenti restano in carica fino a revoca; nel caso di decadenza della carica, il soggetto che ha provveduto alla nomina dovrà designare un altro soggetto in sostituzione.

Il Comitato di Indirizzo si avvale di una segreteria tecnica (funzionario comunale) e di un ufficio di riferimento, allocati presso il Comune di Voghera.

Le riunioni del Comitato di Indirizzo non sono pubbliche, ad esse può intervenire il Manager di Distretto senza diritto di voto e con funzione consultiva.

Art. 7.2 Compiti del Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo ha il compito di:

-  Nominare il Vicepresidente.
-  Definire le linee di indirizzo ed i programmi di intervento, promuovere azioni per lo sviluppo e la valorizzazione del Distretto.
-  Visionare l'attuazione degli interventi di iniziativa pubblica e privata previsti dalla programmazione.
-  Impegnarsi ad incentivare la ricerca di risorse economiche e strumenti atti a sostenere e sviluppare il Distretto in modo stabile nel tempo, avviando anche azioni di Fund raising rivolta a diversi soggetti e potenziali sponsor e partner.
-  Analizzare i problemi specifici del commercio e le tematiche socio/economiche.
-  Definire la struttura organizzativa per la gestione del Distretto.
-  Esaminare e deliberare, con parere motivato, l'ammissione e l'esclusione di nuovi Partner
-  Valutare la eventuale nomina di una figura responsabile (Manager di Distretto) a cui delegare i compiti operativi per la gestione e il coordinamento delle attività del Distretto.
-  Designare i rappresentanti del Distretto presso altri enti esterni.
-  Deliberare circa ogni altro affare di ordinaria e straordinaria amministrazione necessario per il conseguimento degli scopi del Distretto.

Il Comitato di Indirizzo avrà anche il compito di perseguire la attivazione di uno strumento di governance e di una struttura organizzativa per la gestione a regime del Distretto, in modo da individuare la soluzione più idonea per fare evolvere l'Accordo di Distretto in un organismo di partenariato pubblico-privato stabile nel tempo.

Il Comitato di Indirizzo potrà avvalersi di consulenti tecnici, di volta in volta individuati nel rispetto della normativa vigente, che diano anche pareri sulla fattibilità o meno di progetti che si intende intraprendere. Il Manager di Distretto partecipa al Comitato di Indirizzo, senza diritto di voto.

Art. 7.3 Presidente del Comitato di Indirizzo e dell'Assemblea

Presidente del Comitato di Indirizzo e dell'Assemblea è il Sindaco, o sua delegato, del Comune di Voghera, capofila del Distretto.

Il Presidente:

- a) rappresenta il Distretto nei rapporti con i terzi ed ha potere di firma e di delega;
- b) convoca e presiede le riunioni del Comitato di Indirizzo;
- c) esercita il controllo sull'attuazione delle deliberazioni degli organi del Distretto;
- d) convoca l'Assemblea dei Partner su iniziativa del Comitato di Indirizzo;
- f) nei casi di urgenza, assume tutte le deliberazioni di competenza del Comitato di Indirizzo;
- g) esercita tutti i più ampi poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo, gestionale e promozionale del Distretto.

Il Presidente, sentito il Comitato di Indirizzo, cura, potendo sottoscrivere accordi, le relazioni con gli Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private e altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative del Distretto.

Art. 8 Assemblea dei Partner del Distretto.

L'Assemblea è un organo consultivo che formula pareri e proposte sulle attività, programmi e obiettivi del Distretto.

L'Assemblea è costituita da un rappresentante per ogni soggetto Partner sottoscrittore dell'Accordo di Distretto e delle successive integrazioni.

L'Assemblea è presieduta dal rappresentante nominato del Comune di Voghera o in sostituzione da un suo delegato e la sua durata coincide con la durata del Distretto

L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione del Presidente del Comitato di Indirizzo.

L'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

Art. 9 Funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Presidente o su specifica richiesta di almeno due partner.

L'avviso di convocazione, con l'indicazione degli argomenti da trattare, deve essere inviato ai componenti con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la ricezione almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la riunione.

Le riunioni dell'Assemblea non sono pubbliche, sono presiedute dal Presidente o da un suo delegato, ad esse interviene il Manager di Distretto senza diritto di voto e con funzione consultiva e di verbalizzatore. Possono essere invitati altresì altri soggetti con funzione consultiva utile al conseguimento degli obiettivi del Distretto.

Le riunioni dell'Assemblea sono sempre valide, a prescindere dalla percentuale di componenti presenti.

Le decisioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza dei presenti mediante voto palese. In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.

Le decisioni dell'Assemblea sono verbalizzate a cura del Manager di Distretto o altro soggetto all'uopo delegato.

Art. 10 Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea è un organo consultivo che formula pareri e proposte sulle attività, programmi e obiettivi del Distretto.

E' compito dell'Assemblea:

- a) Suggestisce al Comitato di cui all'art. 6 le linee di indirizzo generale
- b) Segnala tematiche di particolare rilievo su cui lavorare
- c) Prende atto di eventuali richieste di nuove adesione/uscita/esclusione di soggetti Partner, proposte del Comitato di Indirizzo.
- d) Prende atto del resoconto annuale delle attività del Distretto e del monitoraggio redatto dal Comitato di Indirizzo

Art. 11 Livello Tecnico-operativo - Gruppi di lavoro

Il Comitato di Indirizzo può creare dei gruppi di lavoro, con decisione unanime e per finalità omogenee a quelle del Distretto. I gruppi di lavoro si configurano come uno spazio di lavoro modulato fra i diversi soggetti che operano a vario titolo nel commercio, nello sviluppo locale, nella tutela dei consumatori, dei lavoratori, nel volontariato, nel turismo, nella cultura, nei servizi, nell'agricoltura. Nell'organizzazione del gruppo di lavoro l'Amministrazione del Comune delega un proprio rappresentante. Il Gruppo di lavoro viene organizzato ad hoc, per eventi e progetti specifici, con funzioni operative, ed è funzionale solo alla organizzazione ed al buon esito del progetto medesimo per cui viene creato.

E' nominato un responsabile del gruppo (tra coloro che fanno parte del Comitato di Indirizzo) con il compito di coordinare il lavoro e di definire le tempistiche.

Il lavoro svolto dal gruppo dovrà produrre un documento finale delle azioni svolte e delle soluzioni da implementare che sarà oggetto di approvazione da parte del Comitato di Indirizzo

Art. 12 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto si fa rinvio alle norme vigenti che disciplinano le attività degli Enti Locali ed al Testo Unico del Commercio di Regione Lombardia.